

Spettacoli. Trent'anni di Ravenna Teatro. 15 titoli in scena
E una collaborazione inedita con il Socjale di Piangipane

Riapre il sipario dell'Alighieri Al via la stagione del rilancio

Torna la Stagione dei Teatri. Un modo per riprendere il percorso interrotto dalla pandemia, ma anche per festeggiare un compleanno importante, il trentennale di Ravenna Teatro che ha iniziato la sua attività nel 1991. «La nostra ripartenza avrà due stagioni parallele - ha spiegato Marcella Nonni, direttore artistico insieme ad Alessandro Argnani - grazie alle collaborazioni con E Production (Fèsta) e Teatro Socjale di Piangipane (Al Socjale). Il programma, poi, si completa con il ritorno di Storie di Ravenna e il nuovo sito internet».

L'altra novità di rilievo è rappresentata dalla nascita di Malagola, scuola di vocalità e Centro studi sulla voce, scaturita da un'idea della fondatrice del Teatro delle Albe Ermanna Montanari che con i suoi 40 anni di teatro e con il

suo percorso di ricerca vocale e musicale ha individuato la necessità per uno spazio per la ricerca, lo studio e la creazione. Si tratta di un centro studi sulla voce che vedrà alternarsi maestri come Mariangela Gualtieri, Meredith Monk, Moni Ovadia o Roberto Latini, in concomitanza con la loro presenza a Ravenna con i loro spettacoli della Stagione di quest'anno. Il lungo periodo della pandemia ha permesso di riflettere sul significato di teatro, sulla sua importanza. «Non si tratta di una ripartenza bensì di un vero e proprio rilancio - ha aggiunto Marcella Nonni - con la necessità di ripensare una direzione, di rimarcare l'importanza di prendersi dei rischi, di ponderare la qualità delle proposte con uno sguardo sempre più allargato. Abbiamo anche deciso, nonostante altri teatri abbiano

puntato su biglietti singoli, di riproporre gli abbonamenti ai sette spettacoli più uno a scelta».

La stagione dei teatri 2021-22 comprende, tra novembre e aprile, quindici spettacoli tra abbonamento e titoli a scelta. I sette spettacoli fissi partono con "Madre" di e con Ermanna Montanari, Stefano Ricci e Daniele Roccatò, su poemetto scenico di Marco Martinelli. È il dittico di un figlio e una madre contadina: lei è caduta in un pozzo, e lui che si dimena impotente per liberarla. Da quel paesaggio desolato si staglia l'allegoria di una Madre Terra sempre più avvelenata. Segue "Cabaret Yiddish", di e con Moni Ovadia, in cui quell'inafferrabile miscuglio di lingue remote nei luoghi e nel tempo danno la sensazione di "suono dell'esilio" del popolo ebraico. "Dolore sot-

to chiave"/ "Sik Sik l'artefice magico", è un lavoro tratto da Eduardo De Filippo, diretto e interpretato da Carlo Cecchi: sono due piccoli gioielli dell'assurdo dal repertorio di Eduardo. "Se questo è un uomo" è una riscrittura scenica di Valter Malosti, anche interprete, del libro famosissimo di Primo Levi che più di ogni altro ha saputo raccontare Auschwitz. Le Belle Bandiere di Elena Bucci e Marco Sgroso portano in scena "Ottocento", un ripercorrere il secolo spaziando dalle arti alla politica alla scienza fino ai grandi cambiamenti sociali. Il programma prosegue con "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte", tratto dal romanzo di Mark Haddon e portato in scena dal Teatro dell'Elfo, pièce teatrale pluripremiata nel teatro inglese e newyorkese. Il settimo spettacolo sarà "Le sedie", di Eu-



L'interno del teatro Dante Alighieri

gène Ionesco, in un allestimento e nell'interpretazione di Michele Di Mauro e Federica Fracassi, vincitori per questo lavoro del premio "Le Maschere del Teatro Italiano" 2021.

Al Socjale è già in scena dal 28 settembre fino a 10 ottobre "Mille anni o giù di lì" di e con Luigi Dadina. In calendario anche la Piccola Compagnia Dammacco, Oscar De Summa, Alessandro Berti, Ateliersi, Maurizio Ripa, Teatro delle Albe, Anime Specchianti.

Fèsta, l'altra rassegna nella

rassegna, si svolgerà alle Artificerie Almagià con undici spettacoli a partire dal 28 con Alessandro Berti che presenta "Black Dick". Seguiranno Roberto Magnani, Fanny&Alexander, Menoventi, la collaborazione con *Transmissions Festival*, Elvira Frosini e Daniele Timpano.

Info. Teatro Alighieri, tel. 0544 249244, biglietteria aperta tutti i feriali dalle 10 alle 13, il giovedì dalle 16 alle 18. Teatro Rasi (tel. 0544 30227), aperto giovedì ore 16-18, e www.ravennateatro.com

Anna De Lutiis